



Gli sfrattati protestano davanti alla Prefettura

La manifestazione organizzata dal SUNIA — Gravi responsabilità del Prefetto che tenta di scaricare sugli Enti locali le colpe del governo

Davanti alla Prefettura ieri mattina si è svolta una manifestazione di sfrattati, organizzata dal Sunia, per protestare contro l'inerzia del prefetto che sta cercando di scaricare sugli enti locali responsabilità che sono proprie del governo.

La manifestazione era stata indetta giovedì scorso nel corso di una riunione del Consiglio provinciale del Sunia allargato all'assemblea generale degli sfrattati iscritti al sindacato.

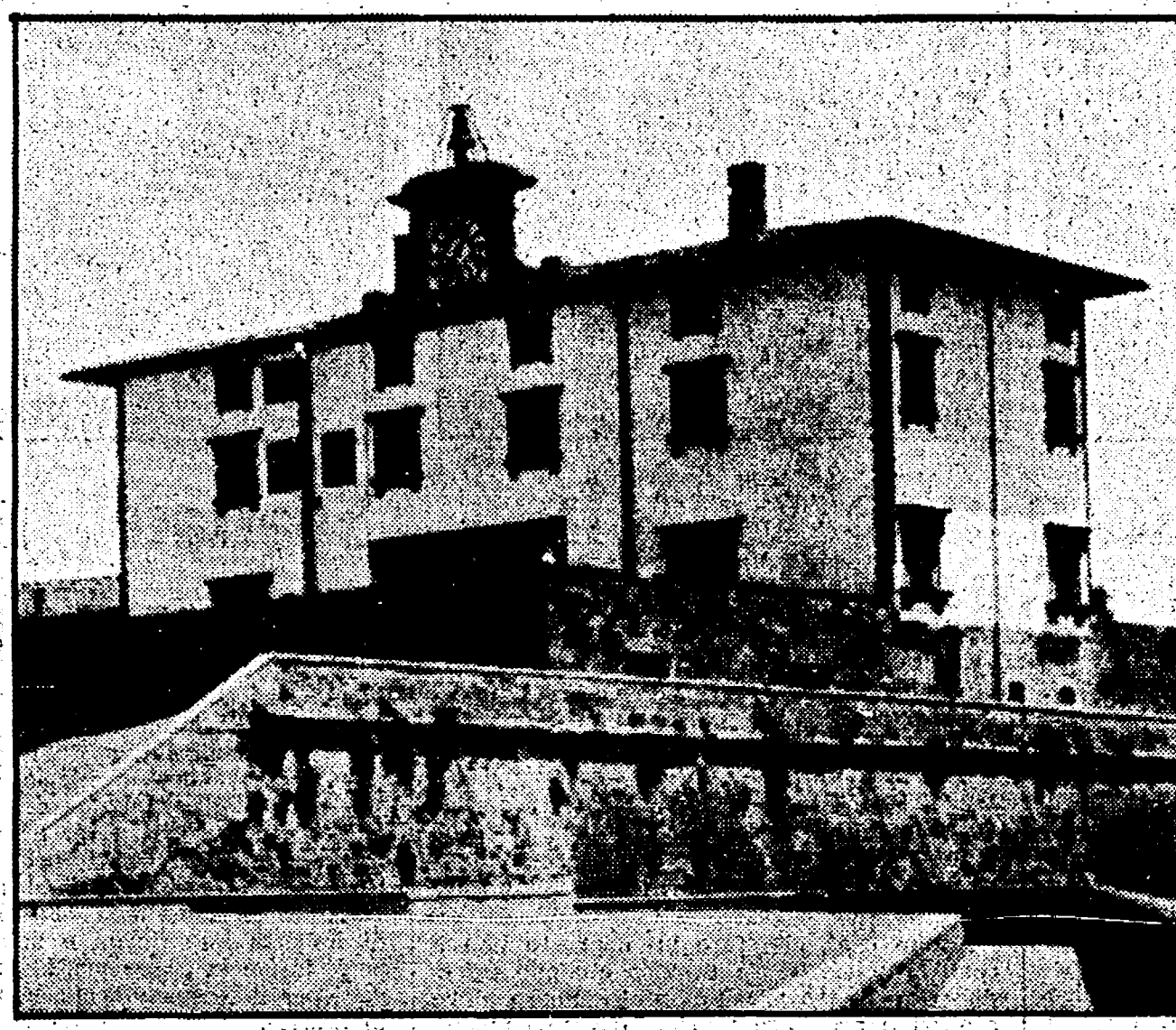
Domani in piazza per il popolo del Nicaragua

Manifestazione al fianco del popolo nicaraguense ad un anno dalla vittoria popolare che ha sancito la fine della dittatura del tiranno Somoza, domani alle 20.30 in piazza dell'Isolotto.

Dopo le polemiche, da stasera si riaccende lo schermo

Riapre Belvedere-cinema

La decisione presa dal Comune e dalla cooperativa «L'atelier» - La città ed il pubblico non potevano perdere lo spazio estivo - Una nota diffusa dall'ARCI



Forte Belvedere; il nuovo spazio culturale «conquistato» dai fiorentini

Il cinema torna a Forte Belvedere. Da stasera lo schermo dello spazio estivo tornerà a riflettere le immagini della rassegna «Quadri di un'esposizione» organizzata dal Comune e dalla cooperativa «L'atelier» nell'ambito di «Firenze Estate '80».

«Crediamo che la rassegna — afferma una nota degli organizzatori — dato il carattere di servizio culturale all'intera città in un momento di assoluta assenza delle offerte cinematografiche, non possa restare limitata all'interno dei locali del cinema Alfieri».

«In questa risposta — prosegue la nota — c'è l'intenzione infatti di compiere anche una considerevole azione per la diffusione del cinema a tutti i livelli, riportando giovani e pubblico in generale, a gustare il senso spettacolare del film organizzato con motivazioni culturali».

Questa la decisione assunta dagli organizzatori dopo le polemiche dei giorni scorsi che avevano portato alla momentanea chiusura dello spazio di Forte Belvedere e lo spostamento delle proiezioni al cinema Alfieri.

legislative — sforzi che avrebbero condotto in breve tempo all'esame da parte del Parlamento di un nuovo ordinamento della cinematografia — sembrano estranei a preoccupazioni meramente mercantili di alcuni esercenti cittadini.

Lui iraniano chiede a lei americana il «risarcimento infedeltà»

Storia d'amore di due stranieri con finale... da quattro soldi

In realtà il «romeo» chiedeva 3000 dollari - Ma la mamma della ragazza, spaventata, telefona all'ambasciata

Scoperta l'infedeltà della sua ragazza, un iraniano ha preteso la restituzione di 3000 dollari, somma equivalente alle spese sostenute durante la convivenza durata due anni e mezzo.

Al suo ritorno il giovane Ali Reza, forse tormentato dalla gelosia, dal dubbio ha incominciato a chiedere se per caso aveva conosciuto altri uomini, se aveva avuto del flirt.

Rilasciava «ricette facili»: arrestato

FIRENZE — E' stato arrestato ieri dalla Guardia di Finanza su ordine di cattura del sostituto procuratore di Fiorenza, Paolo Vallone, un medico di 31 anni nato a Tropea (Catanzaro).

Giornata partigiana a Monte Morello

Giornata partigiana oggi a Monte Morello in occasione del XXXVI anniversario della battaglia della Fonte dei Seppi.

Si cercano i testimoni di un incidente

I signori Stivaleri, la cui Mercedes color marrone è stata investita venerdì scorso alle 14.30 sulla corsia d'ergenza dell'autostrada Firenze-Mare a un chilometro dallo svincolo di Peretola da un camion bianco con la scritta «Mobil».

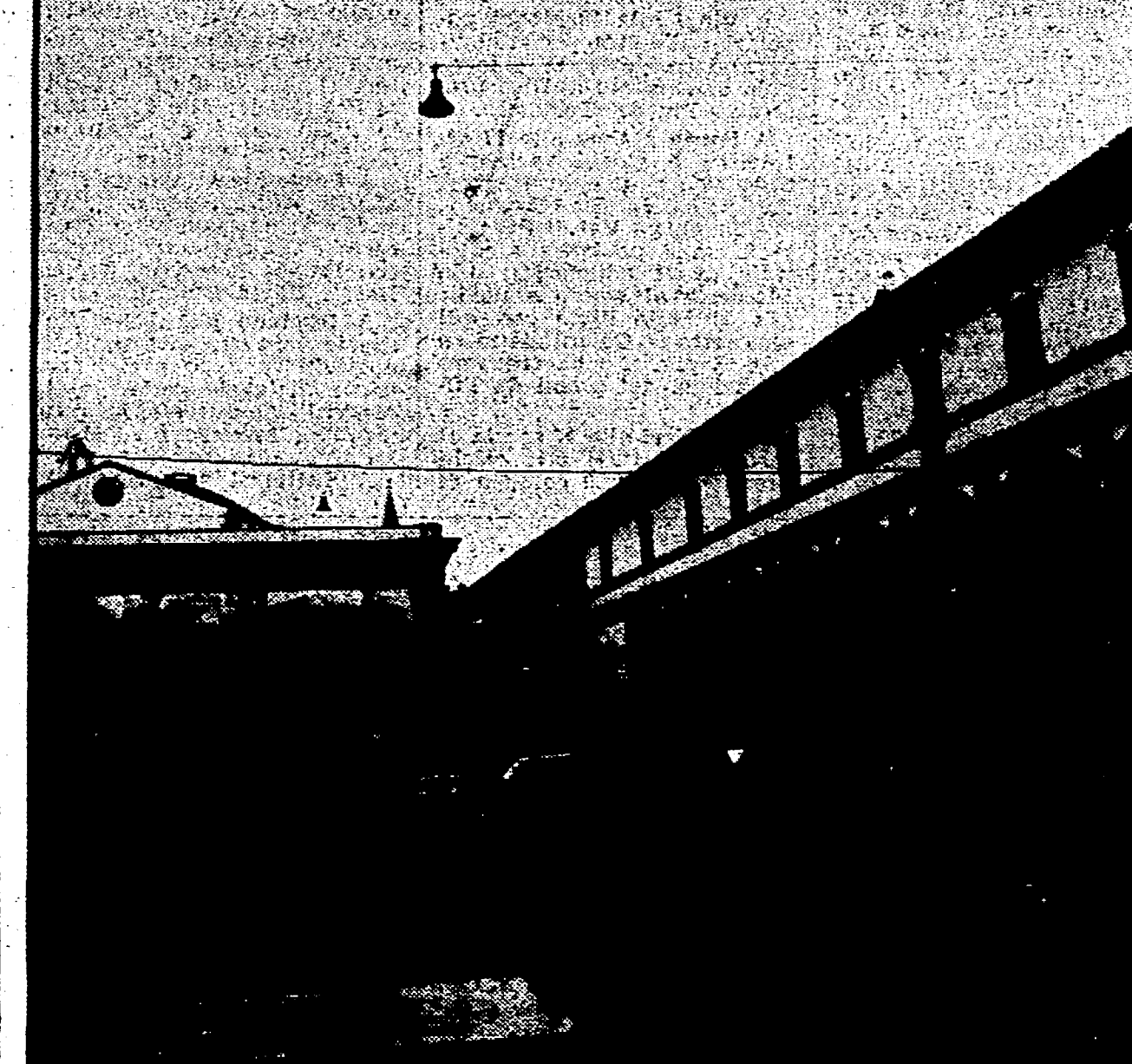
Cosa è cambiato nell'istituto dopo cinque anni di gestione rinnovata

Gli Innocenti non sono più uno «spedale»

Nell'antica struttura, progettata dal Brunelleschi, vivono attualmente solo una quindicina di bambini in attesa di essere adottati. Il resto dell'edificio è stato aperto alla città e funziona da scuola materna - Oltre 4 secoli di gestione pietistica e segregante



Li chiamano innocenti. Eppure vivono in particolare condizione di essere colpevoli per i «peccati» compiuti dai propri genitori. La letteratura su questa «tragedia» dei figli, si spreca. Assai meno le iniziative per alleviarne l'espiazione.



Autosufficienti, non imbiancavano da anni, per lasciarsi i bimbi si usavano ancora le «pezze», i pannolini non esistevano. Sul corridoio si affacciavano gli stanzoni dove erano i ragazzini. In uno, dove regna la penombra, sono allineati i lettini per il riposo del dopopranzo.

Nelle foto: una veduta del complesso e una interna del complesso degli Innocenti.